

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

Prot. CD n. 125 /2010

Campobasso, 8 giugno 2010

Spett.le Ordine dei Giornalisti
Egr. Sig. Presidente dott. Antonio Lupo

E p.c. Spett.le Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Campobasso

Oggetto: Zuccherificio del Molise spa. Esposto nei confronti de Il Quotidiano del Molise. Omessa pubblicazione e/o censura della replica a firma del sottoscritto (7 giugno 2010) alle gravi affermazioni del Presidente della Regione (5 giugno 2010).

Per l'ennesima volta mi vedo costretto a denunciare all'Ordine dei giornalisti la condotta del giornale locale "Il Quotidiano del Molise" che per l'ennesima volta pubblica dichiarazioni contro il sottoscritto e censura ingiustamente le repliche, ovvero pubblica le repliche a dichiarazioni del sottoscritto e censura quelle che hanno costituito oggetto di replica.

Nel caso di specie, ci si riferisce all'articolo pubblicato in data 5 giugno 2010 recante le dichiarazioni del Presidente della Regione Michele Iorio ("Zuccherificio, l'appello di Iorio ai molisani: isoliamo chi diffonde odio" – pg. 1; e "Iorio: isoliamo gli interessati avvoltoi" – pg. 2).

Orbene, la replica a firma del sottoscritto, inviata agli organi di informazione in data 6 giugno e pubblicata solo da alcuni organi di informazione il giorno seguente 7 giugno ("Sciacallo è chi regala fondi pubblici agli amici degli amici e non chi ha il coraggio di esercitare il proprio mandato istituzionale con la schiena dritta", si veda Nuovo Molise, www.primapaginamolise.it e www.altromolise.it), è stata censurata da Il Quotidiano del Molise.

Nelle richiamate dichiarazioni, il Presidente della Regione si rivolge specificamente a quanti conducono "una battaglia con continue interrogazioni consiliari", ossia proprio al sottoscritto, unico Consigliere regionale ad aver presentato, nell'ambito del proprio mandato istituzionale elettivo, iniziative in Consiglio regionale per approfondire le predette vicende societarie. Interrogazioni, accessi agli atti e mozioni, peraltro non ancora evase, che ho provveduto costantemente ad inoltrare agli organi di informazione e che sono state tutte puntualmente censurate da Il Quotidiano.

Al di là della scelta del Presidente della Regione di etichettare come "sciacalli" e "avvoltoi" quanti hanno ritenuto di "parlare" ed agire "istituzionalmente" su una gigantesca vicenda societaria che ha assorbito, solo negli ultimi mesi, circa 50 Milioni di euro di fondi pubblici successivamente attribuiti, mediante operazioni societarie attenzionate anche alla magistratura penale ed erariale per i profili di competenza, in favore di operatori economici privati riconducibili a società anonime lussemburghesi e società aventi sede legale a Cipro, e dunque pur senza entrare nel merito del carattere probabilmente diffamatorio delle stesse, si ritiene che la replica alle predette affermazioni sia da considerarsi come doverosa e che dunque la scelta editoriale di ometterne la pubblicazione, dunque censurandole, risulti gravemente lesiva oltre che ingiustificata.

Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare ~~Italia del Molise~~ - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874.484424 - Cell. 320.7021348

E.mail: massimo.romano@gmail.com - www.massimoromano.net

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

Considerato che ho già in precedenza rivolto segnalazioni e denunce su tali preoccupanti episodi di censura che minano la libertà d'informazione, sempre con specifico riferimento alla vicenda societari in questione e ad altre similari questioni, e rilevato che dall'ordine dei giornalisti non ho ricevuto neppure uno straccio di risposta, né orale né scritta, chiedo che stavolta vengano attivate tutte le iniziative e tutti gli interventi consentiti dall'ordinamento giuridico per censurare tali comportamenti, ivi incluso l'adozione di atti interdittivi previsti dall'ordine professionale, peraltro tempestivamente applicati dallo stesso Ordine nei confronti di altri operatori dell'informazione locale.

E' solo il caso di ricordare che il sottoscritto, nelle proprie qualità di Consigliere regionale del Molise e di Consigliere comunale di Campobasso, viene costantemente e puntualmente censurato dal predetto giornale Il Quotidiano del Molise (ben generoso, al contrario, nel conferire al sottoscritto appellativi poco gradevoli quali "ignavo" o "Ponzio Pilato", circostanze che ci si riserva di far valere nelle sedi giudiziarie), e ciò, probabilmente soltanto per un puro caso, sin da quando nell'ambito del proprio mandato istituzionale di Consigliere regionale, ha votato contro l'approvazione della legge regionale n. 28/2009 che elargisce fondi pubblici agli editori della carta stampata, tra i quali anche alla società editrice del predetto Quotidiano del Molise, escludendo invece numerosi altri organi di informazione, cartacei e telematici.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro alla presente, pregando cortesemente di essere informato del provvedimento che la SS.VV. vorrà porre in essere, con l'auspicio di poter, stavolta, almeno ricevere una risposta.

Si allega alla presente il materiale probante, ossia copia degli articoli pubblicati da Il Quotidiano e copia del comunicato stampa del sottoscritto al contrario censurato, al fine di agevolare l'Ordine nel sollecito avvio del procedimento istruttorio, ove ritenuto opportuno.

Distinti saluti

Massimo ROMANO



Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare ~~XXXXXX~~ - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874.484424 - Cell. 320.7021348

E.mail: massimo.romano@gmail.com - www.massimoromano.net